
OSSERVATORIO NAZIONALE DEL TURISMO

in collaborazione con



CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA

INDAGINE QUANTITATIVA SUI COMPORTAMENTI TURISTICI DEGLI ITALIANI
PRIMO SEMESTRE 2011

1° RAPPORTO 2011

Luglio 2011

A cura di



**Istituto Nazionale
Ricerche Turistiche**



Storia del documento

Copyright:	IS.NA.R.T. Scpa
Versione:	1.0
Quadro dell'opera:	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
Termine rilevazione:	luglio 2011
Casi:	4.000 per ogni mese

Sommario

1. Gli italiani in vacanza: il bilancio del I semestre 2011	4
2. Le vacanze del I semestre 2011	7
3. I comportamenti della vacanza	15
Nota metodologica.....	22

1. Gli italiani in vacanza: il bilancio del I semestre 2011

Durante i primi sei mesi del 2011 circa 15,6 milioni di italiani hanno trascorso almeno un periodo di vacanza, quasi un terzo della popolazione residente, una cifra leggermente in calo rispetto allo stesso periodo dello scorso anno quando si contavano 16,1 milioni di viaggiatori (-3,3%). Tendenzialmente stabile il numero di coloro che hanno scelto l'Italia come meta delle vacanze, 10,7 milioni di turisti (+1% rispetto al 2010), mentre sono significativamente diminuiti sia coloro che hanno viaggiato all'estero (2,9 milioni, -14,5%), sia chi ha fatto vacanza in entrambe le destinazioni (2 milioni, -7,1%).

La serie storica degli ultimi cinque anni mette in evidenza come, nel primo semestre dal 2007 al 2011, il numero di italiani che ha fatto vacanza si è ridotto dai 17,7 milioni del 2007 ai 15,6 milioni del 2011, con un picco negativo nel 2009 (14,8 milioni) ed un accenno di ripresa nel 2010 (16,1 milioni).

Nonostante la riduzione del numero di viaggiatori dell'ultimo anno, il monte vacanze complessivo è cresciuto nel 2011 del 5%, passando da 44,2 milioni di viaggi effettuati nel I semestre del 2010 a 46,4 milioni nel 2011: aumento che ha riguardato solo le destinazioni italiane (37,4 milioni, +8,1%), mentre il numero di viaggi all'estero è diminuito del 6,3% (9 milioni di vacanze durante i sei mesi).

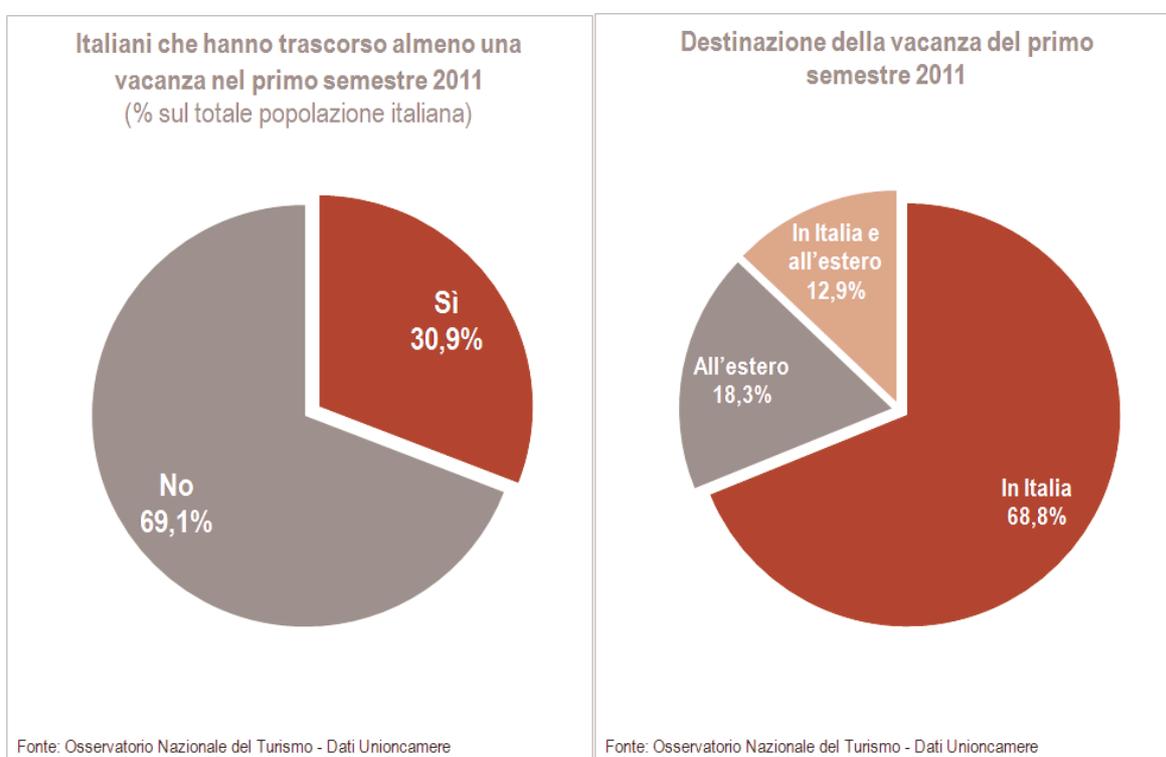
La crescita del numero di vacanze si è tradotta in un aumento del volume della spesa turistica di circa 1 miliardo di euro in più rispetto al primo semestre 2010 (+4,1%), raggiungendo quota 25,3 miliardi di euro. La spesa media per le vacanze ha seguito, invece, dinamiche diverse in relazione alla destinazione: in calo il costo della vacanza in Italia, che passa da una media di 445 euro del 2010 a 422 euro del 2011, mentre è in aumento il costo della vacanza oltreconfine da 945 euro a circa 1.050. La dinamica della permanenza media per vacanza segue lo stesso andamento della spesa media, facendosi più breve per i soggiorni in Italia (da 4,1 notti nel 2010 a 3,7 notti nel 2011) ed aumentando leggermente per le vacanze all'estero (da 5,9 a 6,2).

Il dettaglio delle partenze mensili mette in luce rispetto al 2010 una redistribuzione delle partenze in favore dei primi tre mesi dell'anno, con un aumento significativo delle vacanze durante il mese di marzo dovuto al ponte inaspettato per il Cinquecentenario dell'Unità d'Italia.

Il contatto con la natura, l'ospitalità di amici e parenti, il possesso di una seconda casa e la ricerca della convenienza economica sono state tra le principali motivazioni di soggiorno in una determinata località,

così come il passaparola, l'esperienza personale ed il web si confermano tra i più importanti mezzi di informazione per scovare la vacanza ideale.

La scelta dell'alloggio è stata sempre più orientata verso l'abitazione privata, che sia la propria seconda casa oppure l'abitazione di amici o parenti, ma è diminuita la quota di turisti che ha affittato un appartamento. Complice la scelta di alloggiare in abitazioni proprie o di conoscenti, quasi la metà dei turisti non ha fatto alcuna prenotazione ma, rispetto al 2010, è comunque cresciuta la quota di coloro che hanno prenotato il viaggio o parte di esso, alla ricerca forse di un modo migliore e più sicuro di spendere per la vacanza.



Italiani che hanno effettuato almeno una vacanza nel I semestre 2011

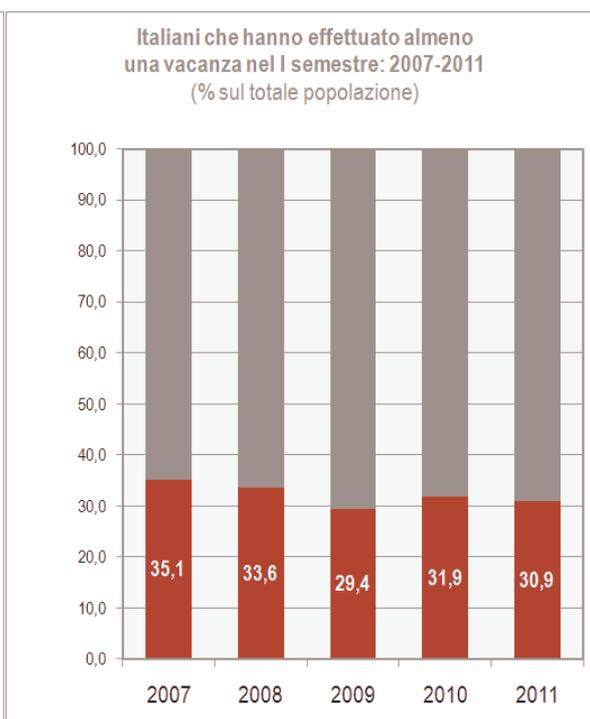
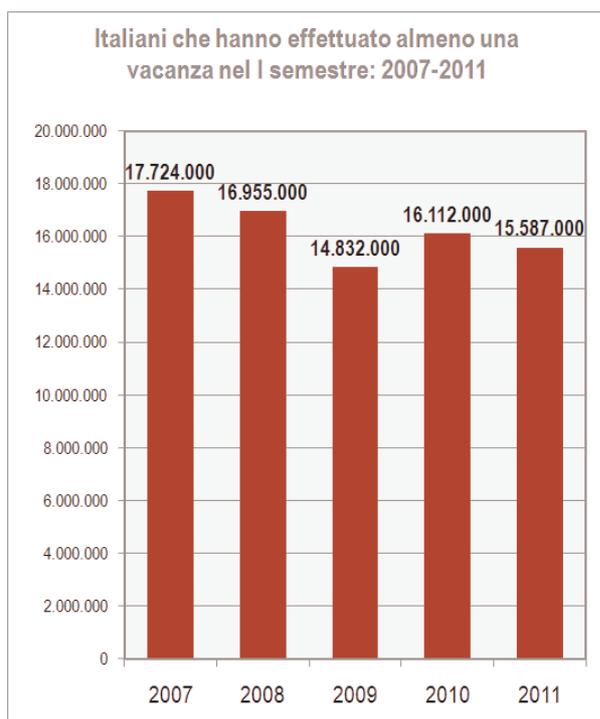
	2010		2011		2011/2010	
	N.	%	N.	%	Variazione %	Differenza %
Si	16.112.000	31,9	15.587.000	30,9	-3,3	-1,0
No	34.356.000	68,1	34.881.000	69,1	1,5	1,0
Totale	50.468.000	100,0	50.468.000	100,0	-	-

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

Destinazione della vacanza del I semestre 2011

	2010		2011		2011/2010	
	N.	%	N.	%	Variazione %	Differenza %
In Italia	10.621.000	65,9	10.731.000	68,8	1,0	2,9
All'estero	3.334.000	20,7	2.852.000	18,3	-14,5	-2,4
In Italia e all'estero	2.158.000	13,4	2.004.000	12,9	-7,1	-0,5
Totale	16.112.000	100,0	15.587.000	100,0	-3,3	0,0

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere



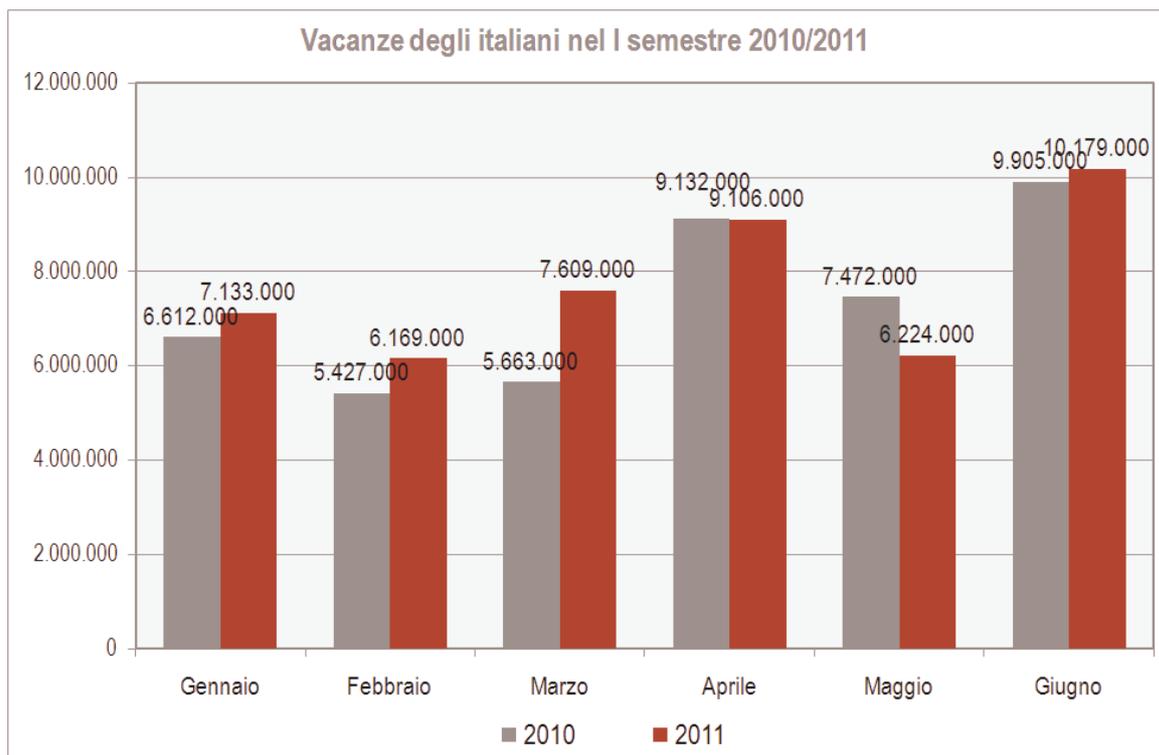
2. Le vacanze del I semestre 2011

Analizzando il dettaglio mensile delle partenze, sono stati giugno con l'anticipo dell'estate ed aprile con le festività pasquali a contare il maggior numero di vacanze nel primo semestre del 2011, rispettivamente 10,2 e 9,1 milioni di viaggi (il 21,9% ed 19,6% del totale). Segue per quota di vacanze il mese di marzo (7,6 milioni, 16,4% del totale) che, con l'occasione offerta dal Centocinquantesimo dell'Unità d'Italia, ha registrato un aumento del 34,4% di vacanze rispetto al 2010 ed ha contribuito significativamente all'aumento del movimento turistico complessivo del semestre. Quarto nella classifica dei mesi con il maggior numero di vacanze gennaio, con 7,1 milioni di viaggi (15,4% del totale); segue maggio che, con il -13,4% di vacanze rispetto al 2010, registra l'unica variazione significativamente negativa del semestre. A febbraio, invece, le partenze hanno guadagnato quota (13,3% del totale, +1 punto percentuale rispetto al 2010), sebbene si sia trattato del mese con il minor numero di partenze.

In sintesi, l'analisi mese per mese mette in luce una redistribuzione delle partenze in favore dei primi tre mesi dell'anno, più significativa nel mese di marzo che ha visto uno dei pochi ponti lavorativi del 2011, ed un calo speculare che ha riguardato gli altri tre mesi, in particolare maggio.

Per quanto riguarda le destinazioni, gennaio e febbraio sono stati i mesi preferiti per viaggiare oltre confine (il 25% circa delle vacanze è stato all'estero), mentre nei restanti quattro mesi dell'anno le vacanze con destinazione straniera sono state meno del 20%.

L'aumento generalizzato delle preferenze per le destinazioni italiane (+2,3 punti percentuali in quota sul totale vacanze) si è distribuito in tutti i mesi tranne che in febbraio quando le vacanze all'estero sono aumentate di 8,3 punti percentuali: se nel 2010 questo era il mese con la quota più consistente di vacanze in Italia, nel 2011 si è avuta la situazione completamente opposta.



Vacanze degli italiani per mese: confronto 2010-2011
gennaio-giugno

	2010		2011		2011/2010	
	N.	%	N.	%	Var.%	Diff.%
Gennaio	6.612.000	15,0	7.133.000	15,4	7,9	0,4
Febbraio	5.427.000	12,3	6.169.000	13,3	13,7	1,0
Marzo	5.663.000	12,8	7.609.000	16,4	34,4	3,6
Aprile	9.132.000	20,7	9.106.000	19,6	-0,3	-1,0
Maggio	7.472.000	16,9	6.224.000	13,4	-16,7	-3,5
Giugno	9.905.000	22,4	10.179.000	21,9	2,8	-0,5
Totale	44.211.000	100,0	46.420.000	100,0	5,0	-

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

Destinazione delle vacanze del I semestre per mese - valori assoluti

Confronto 2010-2011

	2010			2011			Variazione % 2011/2010		
	In Italia	All'estero	Totale	In Italia	All'estero	Totale	In Italia	All'estero	Totale
Gennaio	4.771.229	1.840.771	6.612.000	5.451.586	1.681.756	7.133.342	14,3	-8,6	7,9
Febbraio	4.485.000	942.000	5.427.000	4.584.146	1.584.681	6.168.827	2,2	68,2	13,7
Marzo	4.461.000	1.202.000	5.663.000	6.175.084	1.433.745	7.608.829	38,4	19,3	34,4
Aprile	7.070.000	2.063.000	9.132.000	7.536.335	1.569.443	9.105.778	6,6	-23,9	-0,3
Maggio	5.947.000	1.525.000	7.472.000	5.147.778	1.075.764	6.223.542	-13,4	-29,5	-16,7
Giugno	7.876.000	2.029.000	9.905.000	8.524.196	1.654.480	10.178.676	8,2	-18,5	2,8
Totale	34.610.229	9.601.771	44.211.000	37.419.125	8.999.869	46.418.994	8,1	-6,3	5,0

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

Destinazione delle vacanze del I semestre per mese - % per riga

Confronto 2010-2011

	2010			2011			Differenza % 2011/2010		
	In Italia	All'estero	Totale	In Italia	All'estero	Totale	In Italia	All'estero	Totale
Gennaio	72,2	27,8	100,0	76,4	23,6	100,0	4,3	-4,3	-
Febbraio	82,6	17,4	100,0	74,3	25,7	100,0	-8,3	8,3	-
Marzo	78,8	21,2	100,0	81,2	18,8	100,0	2,4	-2,4	-
Aprile	77,4	22,6	100,0	82,8	17,2	100,0	5,4	-5,4	-
Maggio	79,6	20,4	100,0	82,7	17,3	100,0	3,1	-3,1	-
Giugno	79,5	20,5	100,0	83,7	16,3	100,0	4,2	-4,2	-
Totale	78,3	21,7	100,0	80,6	19,4	100,0	2,3	-2,3	-

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

Destinazione delle vacanze del I semestre per mese - % per colonna

Confronto 2010-2011

	2010			2011			Differenza % 2011/2010		
	In Italia	All'estero	Totale	In Italia	All'estero	Totale	In Italia	All'estero	Totale
Gennaio	12,9	18,0	14,0	14,6	18,7	15,4	1,6	0,6	1,3
Febbraio	13,1	9,9	12,4	12,3	17,6	13,3	-0,8	7,7	0,9
Marzo	13,0	12,7	12,9	16,5	15,9	16,4	3,5	3,2	3,4
Aprile	20,6	21,8	20,9	20,1	17,4	19,6	-0,5	-4,3	-1,3
Maggio	17,4	16,1	17,1	13,8	12,0	13,4	-3,6	-4,2	-3,7
Giugno	23,0	21,4	22,6	22,8	18,4	21,9	-0,2	-3,0	-0,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	-	-	-

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

Tra le destinazioni italiane le più frequentate sono state le città d'arte e le località balneari (rispettivamente 32,1% e 31,9% delle vacanze in Italia), seguite dalle località di montagna (22,7%). Anche le località immerse nel verde hanno ospitato una buona quota di vacanze (13,7%); quota inferiore per i viaggi al lago (5,7%), quelli a tema archeologico (2,8%) e nelle località termali (2,3%). Rispetto allo scorso anno, inoltre, non si rilevano cambiamenti sostanziali nelle preferenze dei turisti italiani in termini di area-prodotto per i viaggi nel Belpaese.

All'estero oltre il 65% delle vacanze ha avuto come meta una città d'arte, il 30,9% (in linea con il dato italiano) una località di mare, mentre solo il 9,2% la montagna; poche le vacanze tra natura, lago, archeologia e terme. Rispetto al 2010 si rileva una maggiore preferenza per le città d'arte (+5,6 punti percentuali).

Destinazione area-prodotto delle vacanze del I semestre: confronto 2010/2011

% sul totale vacanzieri, possibili più risposte

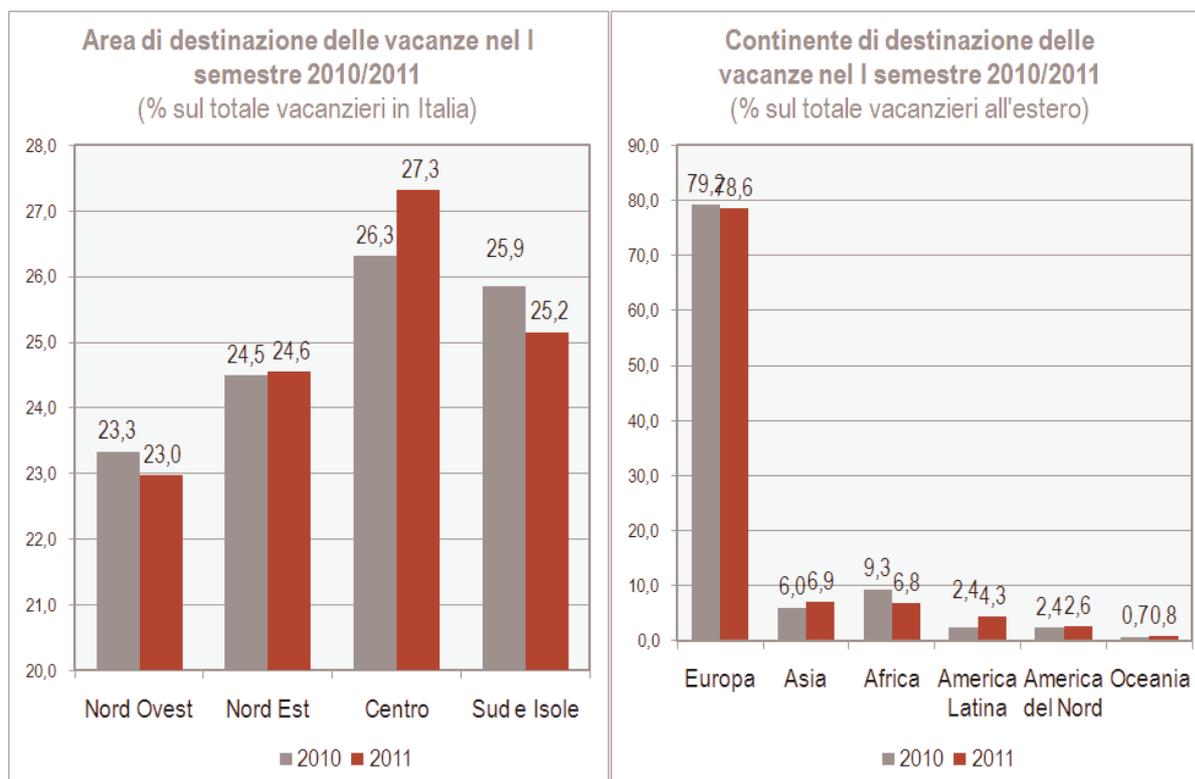
	2010			2011			Differenza % 2011/2010		
	In Italia	All'estero	Totale	In Italia	All'estero	Totale	In Italia	All'estero	Totale
In città d'arte/altre città	31,6	59,9	37,7	32,1	65,5	38,6	0,5	5,6	0,8
Al mare	33,2	30,1	32,5	31,9	30,9	31,7	-1,3	0,9	-0,8
In montagna	23,0	9,4	20,1	22,7	9,2	20,1	-0,3	-0,2	0,0
In campagna/collina	12,8	6,8	11,5	13,7	6,3	12,2	0,8	-0,6	0,7
Al lago	4,5	3,1	4,2	5,7	3,2	5,2	1,2	0,1	1,0
In sito archeologico	1,5	3,8	2,0	2,8	3,6	3,0	1,3	-0,2	1,0
In località termale	2,3	1,8	2,2	2,3	2,2	2,3	0,0	0,4	0,1
Altro	0,3	3,0	0,8	0,3	0,7	0,4	0,1	-2,3	-0,5

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

Le località italiane più visitate del I semestre del 2011 sono state, come lo scorso anno, quelle del Centro (27,3% delle vacanze in Italia); seguono le località del Sud e delle Isole (24,6%), del Nord Est (24,6%) e del Nord-Ovest (23%). Toscana e Lazio le regioni che accolgono il maggior numero di vacanze (rispettivamente 12,8% e 9,9%), seguite da Lombardia (9%), Veneto (8,5%) ed Emilia Romagna (8,0%). Rispetto allo scorso anno è cresciuta la quota di vacanze in Lombardia (+1,6 punti percentuali), in Veneto (+1,5) ed in Toscana (+1,3).

Quasi l'80% delle vacanze all'estero ha avuto come meta un Paese europeo; le altre si sono divise equamente tra il continente asiatico (6,9%), quello americano (6,9%) e quello africano (6,8%); proprio la destinazione Africa, travolta durante i primi mesi dell'anno dalle rivolte socio-politiche del Magrheb,

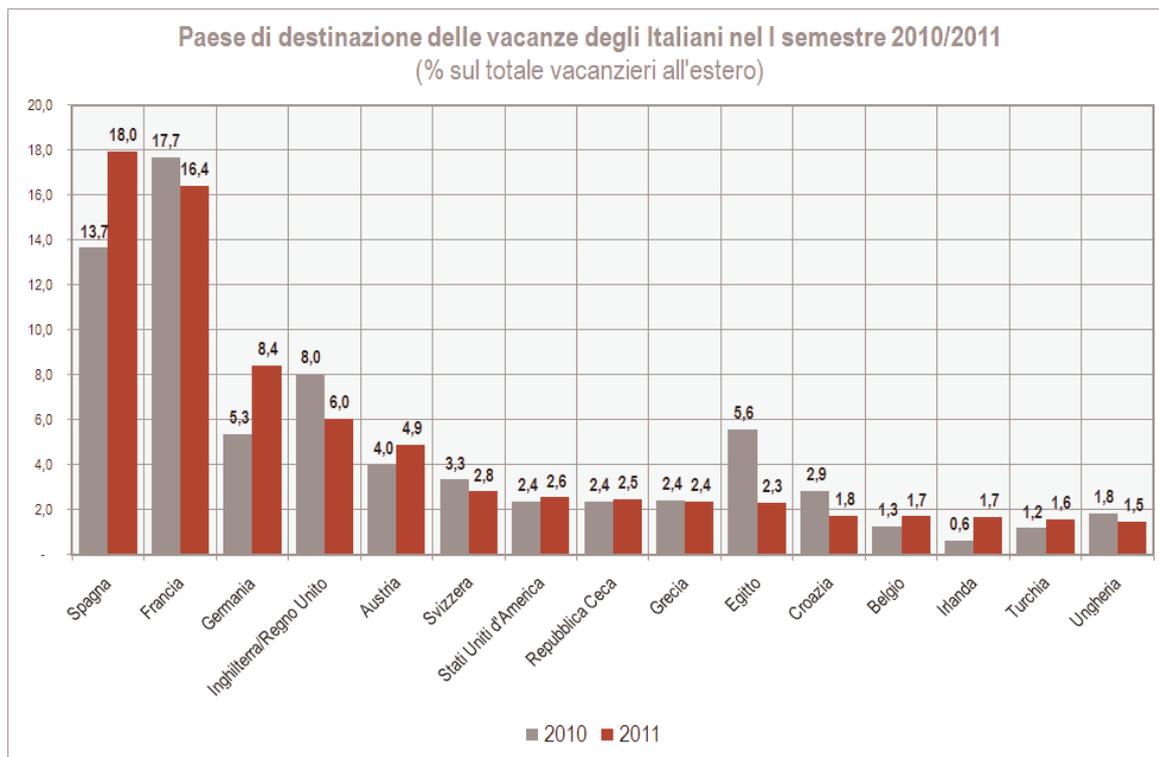
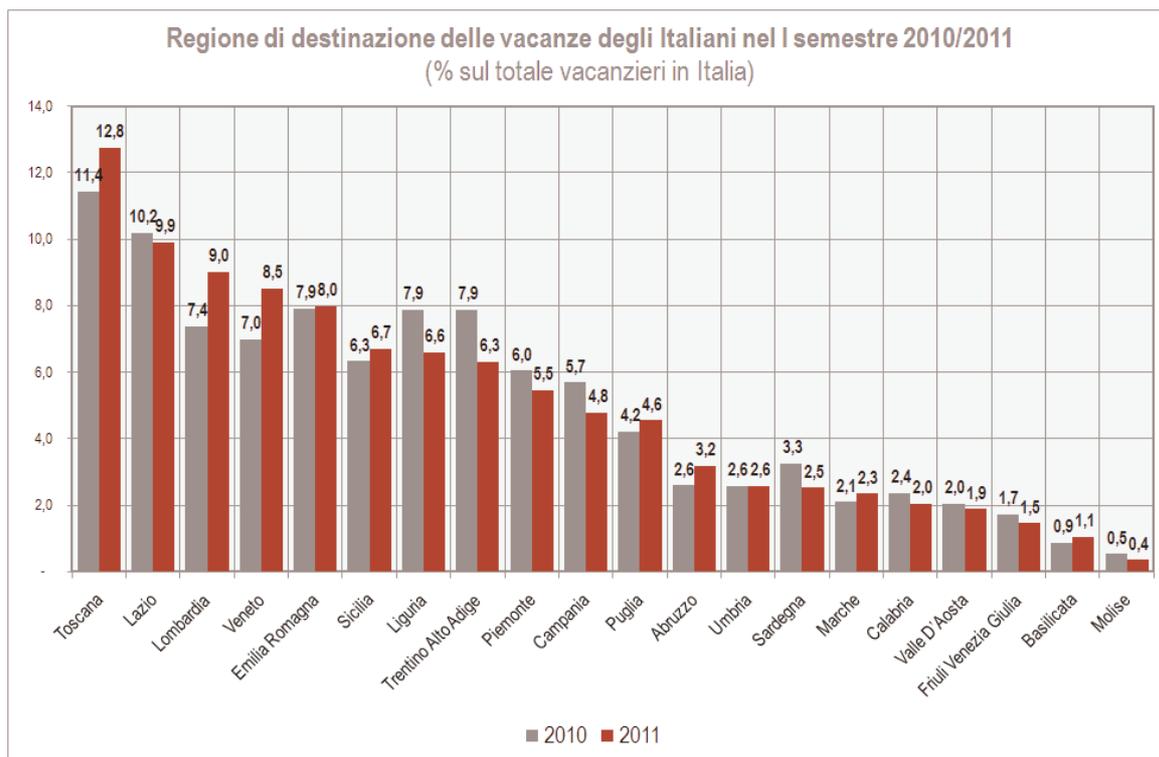
registra l'unico calo del semestre (-2,5 punti percentuali). Spagna e Francia sono i Paesi più visitati dagli italiani all'estero (rispettivamente 18% e 16,4%), il primo dei quali in significativo aumento rispetto al I semestre del 2010 tra le preferenze dei viaggiatori (4,3 punti percentuali); seguono Germania (8,4%), Regno Unito (6%) e Austria (4,9%).



Le prime tre regioni di destinazione nel I semestre 2011 per mese

	1°	2°	3°
Gennaio	Lombardia	Trentino Alto Adige	Lazio
Febbraio	Toscana	Veneto	Lazio
Marzo	Toscana	Veneto	Lombardia
Aprile	Toscana	Lazio	Emilia Romagna
Maggio	Toscana	Sicilia	Lazio
Giugno	Toscana	Veneto	Lazio

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere



Se la dinamica del primo semestre del 2011 ha visto una diminuzione del numero di italiani che hanno fatto vacanza ed un aumento del numero di vacanze complessive, e quindi una crescita del numero medio di vacanze per turista, è anche vero che la durata media del viaggio si è ridotta di quasi mezza giornata per i pernottamenti nelle destinazioni italiane, mentre è leggermente aumentata per le destinazioni estere. Le vacanze più lunghe sono state quelle di gennaio, mese durante il quale si è potuto approfittare della coda delle festività natalizie.

La spesa media per le vacanze ha seguito lo stesso andamento della permanenza: in calo il costo della vacanza in Italia, che passa da una media di 445 euro del 2010 a 422 euro del 2011, in aumento il costo della vacanza oltreoconfine da 945 euro a circa 1.050. La crescita del numero complessivo di vacanze e la dinamica della spesa media si sono tradotti in un aumento del volume della spesa turistica di circa 1 miliardo di euro in più rispetto al primo semestre del 2010 (+4,1%), raggiungendo quota 25,3 miliardi di euro, il 62,5% dei quali speso per le vacanze in Italia ed il restante 37,5% per quelle all'estero.

Durata media delle vacanze del I semestre: confronto 2010/2011 numero notti

		Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	I semestre
2010	Italia	5,0	4,1	4,2	3,6	3,7	4,4	4,1
	Estero	6,0	6,3	5,5	6,1	5,3	6,1	5,9
	Media totale	5,3	4,5	4,4	4,2	4,1	4,7	4,5
2011	Italia	4,4	4,0	3,3	3,3	3,2	3,9	3,7
	Estero	7,5	6,2	5,5	5,7	6,3	5,7	6,2
	Media totale	5,1	4,5	3,7	3,7	3,7	4,2	4,1

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

Spesa per le vacanze del I semestre: confronto 2010/2011

valori espressi in euro

		Spesa totale		Spesa media
		v.a	%	
2010	Italia	15.338.974.000	63,1	446,49
	Esteri	8.972.819.000	36,9	946,22
	Totale	24.311.793.000	100,0	554,57
2011	Italia	15.814.590.000	62,5	422,62
	Esteri	9.482.779.000	37,5	1.050,80
	Totale	25.297.370.000	100,0	543,97
Var. 2011/2010	Italia	3,1%	-0,6 punti %	-5,3%
	Esteri	5,7%	+0,6 punti %	11,1%
	Totale	4,1%	-	-1,9%

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

Spesa media e composizione per le vacanze del I semestre 2011

		Spesa media (€)	Viaggio (%)	Alloggio (%)	Altre spese (%)	Totale (%)
Gennaio	In Italia	444,86	25,8	27,8	46,4	100,0
	All'estero	1313,66	33,3	30,4	36,3	100,0
	Totale	643,44	27,5	28,4	44,0	100,0
Febbraio	In Italia	455,67	31,1	33,4	35,5	100,0
	All'estero	1025,61	30,5	31,1	38,4	100,0
	Totale	601,00	31,0	32,8	36,2	100,0
Marzo	In Italia	419,41	29,3	29,2	41,4	100,0
	All'estero	1061,65	35,7	34,3	30,0	100,0
	Totale	539,98	30,5	30,2	39,3	100,0
Aprile	In Italia	379,27	31,8	26,8	41,4	100,0
	All'estero	844,90	35,8	26,0	38,2	100,0
	Totale	459,88	32,5	26,7	40,8	100,0
Maggio	In Italia	408,01	29,6	32,6	37,8	100,0
	All'estero	1114,61	40,4	24,3	35,3	100,0
	Totale	530,80	31,4	31,2	37,4	100,0
Giugno	In Italia	440,16	29,8	33,1	37,1	100,0
	All'estero	967,71	36,1	28,7	35,2	100,0
	Totale	527,11	30,8	32,4	36,8	100,0
Totale	In Italia	422,62	29,7	30,4	39,9	100,0
	All'estero	1050,80	35,0	29,3	35,7	100,0
	Totale	543,97	30,7	30,2	39,1	100,0

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

3. I comportamenti della vacanza

Tra le motivazioni che più hanno contribuito alla scelta delle località dove trascorrere la vacanza, sia in Italia che all'estero, è stata fondamentale la ricerca del contatto con la natura (24,6% dei viaggi in Italia, 29,3% all'estero). Per chi ha viaggiato all'interno dei confini nazionali è stato parimenti importante poter godere dell'ospitalità di amici e parenti (24,6%) oppure avere una seconda casa nella località scelta (14,7%); una vacanza, inoltre, alla ricerca del relax (14,3%), spesso vicina al luogo di origine (10,1%), dove poter approfittare qualche volta del patrimonio artistico-monumentale (11,1%) e dove soddisfare i propri interessi eno-gastronomici (6,1%). Chi ha scelto l'estero, invece, lo ha fatto sia per il desiderio di vedere un posto mai visto (19,6%), sia perché lo ha trovato economicamente vantaggioso (18,1%), sia per visitare i luoghi dell'arte, della cultura e della storia (16,4%); non pochi coloro che hanno avuto anche all'estero parenti e amici dai quali essere ospitati (17,6%) o che sono andati alla ricerca di svago e divertimento (14,2%).

Fondamentali per la scelta della destinazione una precedente esperienza di vacanza nella località scelta ed il passaparola, hanno influenzato la scelta della vacanza rispettivamente per il 41,8% dei turisti (44,7% per chi ha viaggiato in Italia) per il 30,1% (34,3% all'estero). Internet, sia come strumento di informazione che come veicolo di offerte speciali, ha influenzato le scelte in modo significativo per molti turisti (23,2%), soprattutto per chi ha viaggiato all'estero (39,1% contro il 19,3% di chi ha scelto l'Italia). Il ruolo dell'intermediazione tradizionale (5,7%, tra consigli dell'agenzia di viaggi cataloghi e depliant) e quello delle guide turistiche (4,2%) è, come il canale virtuale, più importante per chi sceglie l'estero (rispettivamente 8,9% e 7,5%).

Motivazione delle vacanze del I semestre 2011

possibili più risposte, % sul totale vacanzieri

	Italia	Estero	Totale
Bellezze naturali del luogo	24,4	29,3	25,3
Ho i parenti/amici che mi ospitano	24,6	17,6	23,3
Posto ideale per riposarsi	17,7	13,5	16,9
Rivedere amici/parenti	14,3	9,4	13,3
Abbiamo la casa in quella località	14,7	6,1	13,0
Ricchezza del patrimonio artistico/monumentale	11,1	16,4	12,1
Prezzi convenienti	9,2	18,1	10,9
Per la vicinanza	10,1	4,4	9,0
Il desiderio di vedere un posto mai visto	6,3	19,6	8,9
Per i divertimenti che offre	6,2	14,2	7,8
Interessi enogastronomici	6,1	3,3	5,5
Decisione altrui	5,1	6,5	5,4
Per assistere ad eventi culturali	4,4	4,9	4,5
Shopping	3,0	6,3	3,7
Per conoscere usi e costumi della popolazione locale	1,8	11,4	3,6
Perché siamo clienti abituali di una struttura ricettiva di quella località	3,7	2,9	3,6
Cure/ benessere	3,6	2,5	3,3
Posto ideale per praticare un particolare sport	3,6	1,8	3,3
Posto adatto per bambini piccoli	3,0	1,3	2,6
Per il gusto dell'avventura	2,3	3,4	2,5

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

Canali della comunicazione che hanno influenzato la scelta delle vacanze del I semestre 2011

possibili più risposte, % sul totale vacanzieri

	Italia	Estero	Totale
C'ero già stato, esperienza personale	44,7	29,4	41,8
Consiglio, racconti di amici/parenti/familiari	29,1	34,3	30,1
Informazioni su Internet	11,2	22,6	13,5
<i>Informazioni su Internet: su siti di alberghi, vettori, agenzie</i>	5,9	9,7	6,7
<i>Informazioni su Internet: portali territoriali</i>	2,9	5,2	3,4
<i>Informazioni su Internet: Forum, social network, blog</i>	2,4	7,8	3,4
Offerte su Internet	8,1	16,5	9,7
Non ho scelto io, hanno deciso altri	4,8	5,3	4,9
Attrazioni, eventi culturali	4,3	6,2	4,7
Pubblicità	4,2	4,7	4,3
<i>Pubblicità sulla stampa</i>	1,5	2,1	1,6
<i>Pubblicità su affissioni</i>	0,9	0,2	0,8
<i>Pubblicità alla radio</i>	0,6	1,0	0,7
<i>Pubblicità in TV</i>	1,1	1,4	1,2
Guide turistiche	3,4	7,5	4,2
Richiesto dai figli fino a 14 anni	4,1	1,8	3,7
Mostre, convegni, fiere	2,8	2,3	2,7
Consiglio dell'agenzia di viaggi	2,1	4,4	2,5
Attrazioni, eventi sportivi	2,5	2,5	2,5
Consiglio di enti/uffici turistici presso cui mi sono recato	1,7	1,8	1,7
Articoli/redazionali su periodici, quotidiani	1,2	3,2	1,6
Cataloghi, depliant di agenzie di viaggi	0,9	4,5	1,6
Film, documentari	1,2	2,7	1,5
Attrazioni, eventi musicali	1,4	1,7	1,5

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

Il protrarsi della crisi economica e il conseguente cambiamento delle abitudini di vacanza sono fattori che hanno condizionato la scelta dell'alloggio nel quale trascorrere il soggiorno del I semestre del 2011. Se rispetto al 2010 rimane stabile la scelta dell'hotel per la vacanza in Italia (40,7%) e diminuisce leggermente all'estero (56,4%, -2,8 punti percentuali), aumentano significativamente i soggiorni nelle abitazioni private: il 29,6% di chi ha viaggiato in Italia ed il 16,3% di chi lo ha fatto all'estero ha potuto godere dell'ospitalità di amici e parenti (rispettivamente +10,6 e +4 punti percentuali rispetto al I semestre del 2010), mentre il 16,9% in Italia ed il 6,3% oltreconfine ha dormito presso una propria seconda casa (+3,2 e +1,2 punti percentuali). Di contrappunto sono diminuiti coloro che hanno preso un appartamento o un altro tipo di abitazione in affitto, posizionandosi su quota 6,8% per l'Italia e 6,2% per l'estero (quote diminuite rispettivamente di 3,5 e 2,3 punti percentuali). Mentre rispetto allo scorso anno la scelta di alloggiare in B&B ed in agriturismo, soprattutto per le destinazioni italiane (rispettivamente 8,4% e 5,5%).

Tipologia di alloggio delle vacanze del I semestre: confronto 2010/2011

% sul totale vacanzieri, possibili più risposte

	2010			2011			Differenza 2011/2010		
	In Italia	All'estero	Totale	In Italia	All'estero	Totale	In Italia	All'estero	Totale
Totale hotel	41,0	59,2	44,9	40,7	56,4	44,1	-0,3	-2,8	-0,8
hotel 1 stella	2,1	0,7	1,7	1,4	2,5	1,7	-0,7	1,8	0,0
hotel 2 stelle	7,1	5,8	6,7	7,4	3,2	6,2	0,3	-2,6	-0,5
hotel 3 stelle	54,0	33,9	48,3	54,1	39,6	50,1	0,0	5,7	1,8
hotel 4 stelle	33,3	47,8	37,5	32,9	41,1	35,2	-0,4	-6,6	-2,3
hotel 5 stelle	3,4	11,8	5,8	4,2	13,5	6,8	0,7	1,7	0,9
Ospite in casa di amici-parenti	19,0	12,3	17,5	29,6	16,3	26,7	10,6	4,0	9,2
Seconda casa, casa di proprietà	13,6	5,1	11,8	16,9	6,3	14,6	3,2	1,2	2,8
Appartamento, residence preso in affitto	10,2	8,5	9,9	6,8	6,2	6,7	-3,5	-2,3	-3,2
Totale Campeggio	4,9	3,0	4,5	3,5	1,7	3,1	-1,4	-1,4	-1,4
Roulotte, camper	51,1	41,3	49,7	59,9	41,7	57,8	8,8	0,4	8,2
Boungalow, appartamenti, maxicaravan	29,4	38,5	30,7	27,4	38,1	28,6	-2,0	-0,4	-2,1
Tenda	19,5	20,1	19,6	12,7	20,2	13,6	-6,8	0,0	-6,0
Bed & Breakfast	5,8	3,2	5,2	8,4	4,0	7,5	2,6	0,8	2,2
Agriturismo	3,9	0,1	3,0	5,5	0,4	4,4	1,7	0,3	1,4
Villaggio turistico	1,1	4,7	1,9	1,0	5,7	2,0	-0,1	1,0	0,1
Ostello	0,6	2,3	1,0	0,6	1,5	0,8	0,0	-0,8	-0,2
Nave da crociera marittima - fluviale	0,1	2,2	0,5	0,1	2,4	0,6	0,0	0,2	0,0
Altro	3,5	3,2	3,4	1,9	0,7	1,6	-1,6	-2,4	-1,8

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

Quasi la metà delle vacanze in Italia ed oltre un quarto di quelle all'estero è stato organizzato senza alcuna prenotazione, sebbene rispetto al I semestre del 2010 tali quote siano leggermente in calo a favore di forme di prenotazione più o meno complesse. Infatti, per la vacanza in Italia, il 24% dei turisti ha contattato direttamente e preventivamente la struttura ricettiva, l'8,1% ha prenotato tramite il web l'alloggio, il 5,3% una proposta completa di vacanza ed il 3,9% si è limitato alla prenotazione del viaggio; poco più del 3% coloro che si sono rivolti ad un'agenzia di viaggi. Per chi è andato all'estero invece cresce il ruolo del web, con il 14,4% dei turisti che ha prenotato on-line il viaggio, il 14,2% una proposta completa ed il 7,6% il solo alloggio. Diminuisce, nel complesso, la quota dei viaggiatori all'estero che ha fatto ricorso all'intermediazione delle agenzie di viaggio.

Oltre l'80% delle vacanze con destinazione Italia sono organizzate non oltre un mese prima della partenza, mentre per i viaggi all'estero i tempi di prenotazione sono poco più lunghi: il 63,9% entro i trenta giorni, quasi il 18% con due mesi di anticipo ed il 10% circa tre mesi prima.

Modalità di organizzazione delle vacanze del I semestre (%): confronto 2010/2011

	2010			2011			Differenza 2011/2010		
	In Italia	All'estero	Totale	In Italia	All'estero	Totale	In Italia	All'estero	Totale
No, nessuna prenotazione	52,0	28,3	46,9	49,0	27,2	44,8	-3,0	-1,1	-2,1
Contattando direttamente la struttura ricettiva	23,4	13,4	21,2	24,0	11,2	21,5	0,5	-2,2	0,2
Direttamente tramite Internet scegliendo solo l'alloggio	6,6	6,2	6,5	8,1	7,6	8,0	1,5	1,3	1,5
Direttamente tramite Internet scegliendo una proposta completa	4,6	10,9	6,0	5,3	14,2	7,0	0,6	3,3	1,0
Direttamente tramite Internet scegliendo solo il viaggio	3,5	10,8	5,1	3,9	14,4	6,0	0,5	3,6	0,9
L'A.d.V., scegliendo una proposta su un catalogo di un T.O.	2,6	17,3	5,8	1,6	10,1	3,2	-1,0	-7,2	-2,6
Contattando direttamente la società di trasporto	2,2	4,4	2,7	1,8	5,3	2,5	-0,3	0,9	-0,1
L' A.d.V. che però non ha utilizzato proposte da catalogo	1,7	4,4	2,3	1,5	5,2	2,2	-0,2	0,8	-0,1
Privati che mi hanno affittato l'appartamento	0,6	0,7	0,6	1,5	0,1	1,2	0,9	-0,6	0,6
La scuola	0,5	1,3	0,7	0,4	2,3	0,8	-0,1	1,0	0,1
Altro	2,2	2,2	2,2	2,9	2,4	2,8	0,7	0,2	0,6

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

Tempi di prenotazione delle vacanze del I semestre(%): confronto 2010/2011

	2010			2011			Differenza 2011/2010		
	In Italia	All'estero	Totale	In Italia	All'estero	Totale	In Italia	All'estero	Totale
Nell'ultima settimana	26,6	10,3	22,1	27,9	10,1	23,4	1,3	-0,2	1,3
8/15 giorni prima	27,9	19,1	25,5	29,3	18,8	26,6	1,4	-0,3	1,2
Circa un mese prima	28,1	32,2	29,2	25,0	34,9	27,5	-3,1	2,7	-1,7
Circa 2 mesi prima	8,2	21,5	11,8	9,6	17,7	11,6	1,4	-3,8	-0,2
Circa 3 mesi prima	4,4	8,4	5,5	2,9	9,9	4,7	-1,5	1,4	-0,8
Circa 4 mesi prima o più	3,1	5,8	3,8	2,1	5,8	3,1	-1,0	0,1	-0,7
Non ricorda	1,8	2,8	2,1	3,2	2,7	3,1	1,4	0,0	1,0

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

Oltre il 40% di chi è andato in vacanza durante il primo semestre del 2011 ha preferito farlo in coppia, sia in Italia che all'estero. Per le destinazioni italiane il 33% dei turisti ha viaggiato anche in compagnia dei propri familiari compresi i bambini ed i ragazzi, il 14,6% non ha portato con se i figli nonostante abbia viaggiato in gruppo mentre il 10,6% ha fatto vacanza da solo. All'estero invece solo il 19,1% dei vacanzieri ha portato con se la prole, mentre il 22% ha viaggiato in gruppi senza bambini o ragazzi ed il 13,7% ha viaggiato da solo.

Passeggiate e degustazioni enogastronomiche sono state tra le attività preferite di chi è andato in vacanza (rispettivamente 56,7% e 44%), indifferentemente dalla destinazione di vacanza. All'estero quasi la metà dei turisti (49,4%) si è dedicato alla visita di monumenti, musei e mostre, attività che in Italia ha coinvolto solo un terzo dei vacanzieri. In generale chi ha raggiunto le destinazioni straniere ha avuto più occasioni per fare shopping e per assistere a spettacoli musicali, teatrali e cinematografici.

Compagnia delle vacanze del I semestre 2011 (%)

	In Italia	All'estero	Totale
Da solo	10,6	13,7	11,2
In coppia senza bambini	41,8	45,3	42,5
In famiglia o in gruppo di amici con bambini fino a 6 anni	18,6	10,6	17,0
In famiglia o in gruppo di amici con bambini/ragazzi da 7/14 anni	14,4	8,5	13,3
In famiglia o in gruppo di amici senza bambini/ragazzi fino a 14 anni	14,6	22,0	16,0

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

Attività svolte durante le vacanze del I semestre 2011

possibili più risposte, % sul totale vacanzieri

	In Italia	All'estero	Totale
Ho passeggiato	56,6	57,2	56,7
Ho degustato i prodotti eno-gastronomici locali	44,4	42,4	44,0
Ho visitato monumenti, musei e/o mostre	30,7	49,4	34,3
Ho fatto shopping	27,9	39,4	30,2
Ho ricercato la cultura locale	25,5	48,9	30,0
Ho conosciuto gente del luogo	22,8	30,4	24,3
Ho giocato/chiacchierato con gli amici	21,6	16,4	20,6
Ho letto	15,2	13,4	14,9
Ho praticato attività sportiva	9,6	7,7	9,3
Sono andato a ballare	5,4	8,8	6,0
Ho assistito a spettacoli musicali	4,7	11,5	6,0
Ho assistito a spettacoli teatrali o cinematografici	4,0	8,2	4,8
Convegni, congressi, fiere e manifestazioni espositive	3,8	4,5	3,9
Ho assistito a spettacoli sportivi	1,8	5,0	2,4

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

Attività sportive svolte durante le vacanze del I semestre 2011

	In Italia	All'estero	Totale
Sci	35,0	11,4	30,3
Trekking	14,5	15,9	14,8
Mountain bike, ciclismo	11,5	12,5	11,7
Equitazione	7,5	3,6	6,7
Tennis	6,3	8,4	6,7
Sub/Immersioni/Snorkeling	3,7	16,3	6,3
Vela	4,3	11,7	5,8
Calcio	6,3	1,6	5,4
Alpinismo	4,5	3,7	4,3
Surf/Wind surf	2,9	8,0	3,9
Golf	2,5	4,3	2,9
Sport estremi (rafting, deltaplano, ecc.)	1,0	2,7	1,3

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

Nota metodologica

Per monitorare la domanda turistica interna, viene effettuata una rilevazione a cadenza mensile su un campione rappresentativo della popolazione italiana di 4.000 individui. Tale numerosità determina stime campionarie ad un livello di confidenza del 95% con un margine di errore dello (+/-) 1,4%.

Il campionamento proporzionale è stato di tipo stratificato per genere, età, dimensione demografica del comune di residenza e ripartizione geografica.

La metodologia adottata per la rilevazione del questionario, di durata complessiva media pari a circa 15 minuti, è stata quella C.A.T.I. (Computer Assisted Telephone Interviews), con questionario ad hoc, composto da 31 domande.